



# **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

*Il percorso di sostenibilità di CUPS*

**2023**

# INDICE

## Sommario

Lettera agli stakeholder .....	4
I numeri chiave 2023 .....	5
L'identità di CUPS.....	6
<i>L'identità di CUPS</i> .....	6
Il contesto di riferimento .....	7
L'evoluzione aziendale.....	9
L'attività di business.....	10
I prodotti.....	10
Il processo produttivo.....	12
CUPS e la sostenibilità.....	13
Gli stakeholder.....	14
L'analisi di materialità .....	16
Obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs.....	16
Il coinvolgimento degli stakeholder.....	18
<i>La governance</i> .....	20
La governance.....	20
La struttura organizzativa .....	21
Compliance Normativa.....	21
I risultati economico-finanziari .....	21
Il valore economico generato e distribuito.....	22
La qualità e la sicurezza dei prodotti.....	24
La politica della qualità.....	24
La relazione con i clienti e i fornitori.....	25
I fornitori.....	25
La soddisfazione dei clienti.....	26
Ricerca, sviluppo e innovazione .....	27
<i>Il capitale umano</i> .....	28
Il capitale umano.....	28
L'organico .....	29
L'organico.....	29
La selezione del personale.....	31
Il turnover .....	31
La formazione delle risorse .....	33
Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta.....	34
La valutazione dei rischi .....	35

Formazione in materia di salute e sicurezza .....	35
CUPS e l'ambiente .....	36
La gestione dell'energia .....	37
I vettori energetici.....	37
Indice di intensità energetica.....	38
Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico.....	39
La gestione dei rifiuti .....	41
Gestione dei rifiuti trattati.....	41
Nota metodologica .....	43
Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione .....	45

# Lettera agli stakeholder

Il 2023 caratterizzato da una ripresa del settore, ha dato nuovi impulsi alle energie delle imprese; parallelamente, la consapevolezza di trovarsi uno scenario inedito e inesplorato ha rappresentato una sfida complessa e stimolante allo stesso tempo.

Consapevole della responsabilità civile e sociale che un'azienda deve assumersi in un periodo così articolato ed imprevedibile, CUPS ha scelto di orientare la propria strategia aziendale ad un percorso di crescita basato sulla specializzazione delle proprie risorse, alle attività di ricerca e sviluppo, alla ricerca di materie prime alternative e soprattutto, alla sostenibilità.

Consapevole dell'importanza da attribuire all'attenzione verso l'ambiente, CUPS concretizza il valore anche attraverso una gestione responsabile dei rifiuti generati dallo svolgimento delle attività produttive; a tal proposito, sono state implementate diverse attività ai fini di ridurre gli scarti fisiologici che si generano durante il processo produttivo. Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficientamento energetico e l'affidabilità degli impianti, vengono svolte analisi dei consumi energetici volte a pianificare interventi di miglioramento dei consumi energetici e di affidabilità degli impianti.

Inoltre, l'azienda essendo impossibilitata a produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, ha deciso di stipulare un nuovo contratto col fornitore per utilizzare energia verde certificata sul 50% circa dei consumi 2024 e successivamente valutare l'eventuale passaggio al 100%.

I dipendenti sono considerati una risorsa per il successo economico dell'azienda e, conseguentemente, l'interesse primario per la stessa è quello di tutelare e promuovere sempre il valore delle risorse umane. In quest'ottica, la creazione e la conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo sono considerati fattori di primaria importanza. Non da ultimo, l'azienda intende formare e coinvolgere il proprio organico anche rispetto alle tematiche della sostenibilità, ponendosi obiettivi di performance in linea con la stessa e, al fine di mantenere un ambiente di lavoro in linea con i più alti standard in tema di salute e sicurezza sul lavoro, garantire la creazione e la diffusione di una cultura aziendale interna orientata in tale direzione.

Infine, un riguardo particolare è rivolto al design dei prodotti finali, affinché sia garantita al cliente la migliore esperienza possibile in fase di consumo.

In particolare, in questa attività, CUPS ricerca una sempre maggiore flessibilità e resistenza dei bicchieri, contestualmente ad una riduzione del peso complessivo degli stessi; questo permette infatti all'azienda di generare benefici non solo economici, ma anche ambientali, legati ad una riduzione delle materie prime impiegate per la realizzazione del bicchiere finale e, di conseguenza, un quantitativo minore di rifiuti prodotti.

Non a caso, applicando il principio pocanzi descritto, l'azienda sta valutando l'inserimento di un nuovo prodotto nella gamma articoli del prossimo anno.

Nel 2023 è stato concluso l'iter per l'ottenimento della Carbon Footprint di Prodotto su alcune referenze in accordo alla norma ISO 14067.

In allineamento a ciò, l'azienda si impegna anche ad offrire ai propri clienti e consumatori finali per gli anni a venire una comunicazione leale e veritiera delle proprie performance di sostenibilità attraverso la redazione di un Report di Sostenibilità annuale.

Liberato Glielmi  
*Amministratore unico*

# I numeri chiave 2023



CERTIFICAZIONE **UNI EN**  
**ISO 9001:2015** PER LA  
QUALITÀ



€ **4.915.062**  
VALORE ECONOMICO  
GENERATO



**100%**  
CONTRATTI A TEMPO  
INDETERMINATO



**13**  
DIPENDENTI AL  
31.12.2023



**+18%**  
DEI DIPENDENTI  
RISPETTO AL 2022



**23%**  
DEI DIPENDENTI CON  
**ETÀ INFERIORE AI 30**  
**ANNI**



**41 ANNI**  
ETÀ MEDIA DEI  
DIPENDENTI



**99%**  
RIFIUTI AVVIATI A  
RECUPERO



**398 tCO<sub>2</sub>e**  
EMISSIONI PRODOTTE  
(SCOPE 1 + SCOPE 2)  
-11% rispetto al 2022

***L'identità di CUPS***

# Il contesto di riferimento

Il **settore delle vending machine** in Italia rappresenta un mercato in continua crescita e innovazione, rivestendo un ruolo significativo nell'ambito della distribuzione automatica. Il Paese si pone come leader internazionale in questo settore, grazie ad una presenza capillare nelle strutture pubbliche e private del territorio nazionale, in particolar misura in luoghi come uffici, scuole, aziende, aeroporti, stazioni ferroviarie e centri commerciali.

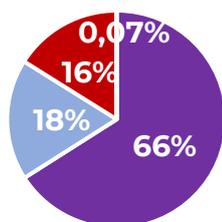
Nelle più recenti evoluzioni, le vending machine italiane si distinguono per l'adozione di tecnologie avanzate, come i sistemi di pagamento contactless e le interfacce digitali interattive, che migliorano l'esperienza dell'utente e aumentano l'efficienza operativa. La pandemia di COVID-19 ha ulteriormente accelerato l'evoluzione del settore, spingendo verso la diffusione di macchine *touchless* e l'ampliamento dell'offerta per includere dispositivi di protezione individuale e prodotti igienizzanti, rispondendo così alle nuove esigenze dei consumatori.

Secondo quanto riportato da **“Confida”**, “Associazione Italiana della Distribuzione Automatica” attraverso la più recente ricerca realizzata in collaborazione con “Ipsos”, “Studio sul settore della distribuzione automatica in Italia”, **il 2023 ha rappresentato un anno positivo per il settore (+2,61% rispetto al fatturato del 2022)** ed in ripresa rispetto al forte calo che si era registrato nel 2020 a causa delle chiusure forzate di edifici pubblici e privati legati alla pandemia del Covid 19.

In particolare, secondo lo studio, **nel 2023 il settore ha generato un fatturato pari a 1,6 miliardi di euro**, le consumazioni registrate si sono mantenute pressoché stabili rispetto al 2022 (+0,74%), così come anche il parco macchine (-0,50% rispetto all'anno precedente).<sup>2</sup>

	Valore 2023	Δ 2023	Δ 2023 vs 2019
<b>Fatturato</b>	<b>1.620.665.458€</b>	<b>+2,61%</b>	<b>-13,88%</b>
<b>Consumazioni</b>	<b>3.974.040.247</b>	<b>+0,74%</b>	<b>-18,62%</b>
<b>Parco Macchine</b>	<b>831.155</b>	<b>-0,50%</b>	<b>+0,59%</b>

## CONSUMI 2023



■ Caldo ■ Freddo ■ Snack ■ Gelati

In questo scenario, all'interno del comparto del “caldo”, il caffè risulta il protagonista delle consumazioni italiane, con 2,3 miliardi di caffè somministrati dalle vending machine, ovvero il 57% delle consumazioni totali. A seguire la categoria degli snack, che rappresentano il 16% del totale (con 625.251.484 consumazioni) e le bevande fredde, che coprono il 18% dei consumi totali con 724.907.626 consumazioni.<sup>3</sup>

<sup>1</sup> “Studio sul settore della distribuzione automatica in Italia” realizzato da Confida in collaborazione con Ipsos, dati 2023.

<sup>2</sup> Fonte: [Confida](#)

<sup>3</sup> Fonte: [Confida](#)

	Consumi 2023	Δ vs. 2022
Caldo	2.619.985.171	+0,92%
Freddo	724.907.626	-2,56%
Snack	625.251.484	+4,05%
Gelati	2.895.966	+3,76%
<b>Totale</b>	<b>3.974.040.247</b>	<b>+0,74%</b>

Tuttavia, il settore sta affrontando negli ultimi anni una importante **sfida legata al mondo della sostenibilità ambientale**, alla quale le aziende operanti nel settore stanno rispondendo attraverso la ricerca di materiali alternativi e maggiormente sostenibili, ma non senza difficoltà. La plastica monouso, infatti, rappresenta ancora la soluzione più sicura nel settore delle vending machine, specialmente nel servizio di distribuzione di bevande calde, dal momento che garantisce la maggiore **protezione igienico-sanitaria per gli alimenti e per le bevande commercializzate**; oltre a proprietà superiori ad altri materiali in termini di resistenza, leggerezza, trasportabilità ed economicità, la plastica garantisce una altissima affidabilità: anche quando incontra temperature elevate come nel caso della distribuzione di bevande calde, la plastica non attua nessuna cessione sul prodotto.

I produttori legati al mondo delle vending machine, ma soprattutto i produttori di bicchieri del mondo della distribuzione delle bevande calde, devono assicurare **igiene, praticità, resistenza, durabilità ed alta qualità** ai propri clienti e ai consumatori finali, tutte caratteristiche essenziali per assicurare che i prodotti non vengano danneggiati durante le fasi di trasporto, installazione, distribuzione e consumo.

Come soluzione alternativa, in questo settore si sta diffondendo negli ultimi anni l'utilizzo di prodotti monouso in cartoncino, riciclabili nella carta, i quali, nonostante non garantiscano le stesse performance offerte dal materiale plastico, offrono comunque un ottimo servizio ai consumatori. Tuttavia, in entrambi i casi, si può parlare di soluzioni efficaci solo qualora non si presenti post-consumo il problema della loro dispersione nell'ambiente: né la plastica, né i materiali in cartoncino, né i materiali che vengono commercializzati come prodotti biodegradabili, vengono infatti smaltiti naturalmente nell'ambiente qualora non subiscano un **corretto processo di differenziazione del rifiuto e smaltimento** negli appositi impianti.

Di conseguenza, la ricerca quindi di materiali alternativi può essere sicuramente una via percorribile e importante nel settore delle vending machine, ma può esserlo solo se accompagnato da una corretta gestione del rifiuto ed ancora prima da una buona **educazione e sensibilizzazione dei consumatori finali rispetto alla corretta differenziazione dei rifiuti**.

# L'evoluzione aziendale

---

**CUPS S.r.l. è una società di produzione e commercializzazione di prodotti monouso per la distribuzione automatica di bevande calde e fredde, i cui sviluppi più recenti sono strettamente legati alla storia di Glielmi Liberato, Amministratore Unico e Rappresentante dell'Impresa, che subentrò come socio maggioritario nell'assetto proprietario dell'impresa nel 2016 e, da quell'anno, ne gestisce pienamente attività, servizi e personale impiegato.**

---

Precedentemente al 2016, la storia di CUPS era legata al percorso di un'altra nota azienda operante nel settore della ristorazione collettiva, la quale, prima della gestione del nuovo Amministratore Delegato in carica, aveva affittato il ramo aziendale della distribuzione automatica alla precedente direzione della CUPS e nel 2015, stava affrontando un periodo di notevoli difficoltà economiche e gestionali. Questo periodo si concluse proprio nel 2016 con il fallimento dell'azienda stessa e il riscatto degli impianti della CUPS da parte del nuovo Amministratore in carica.



Con una solida esperienza nell'area operativa e aziendale, Glielmi Liberato subentrò dunque in periodo particolarmente complicato per la storia della CUPS, ma proprio per questo fu determinato fin dall'inizio a risollevarne il destino dell'azienda dalle difficoltà che stava affrontando, con una strategia orientata al **miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità degli impianti**: questo approccio ha portato la

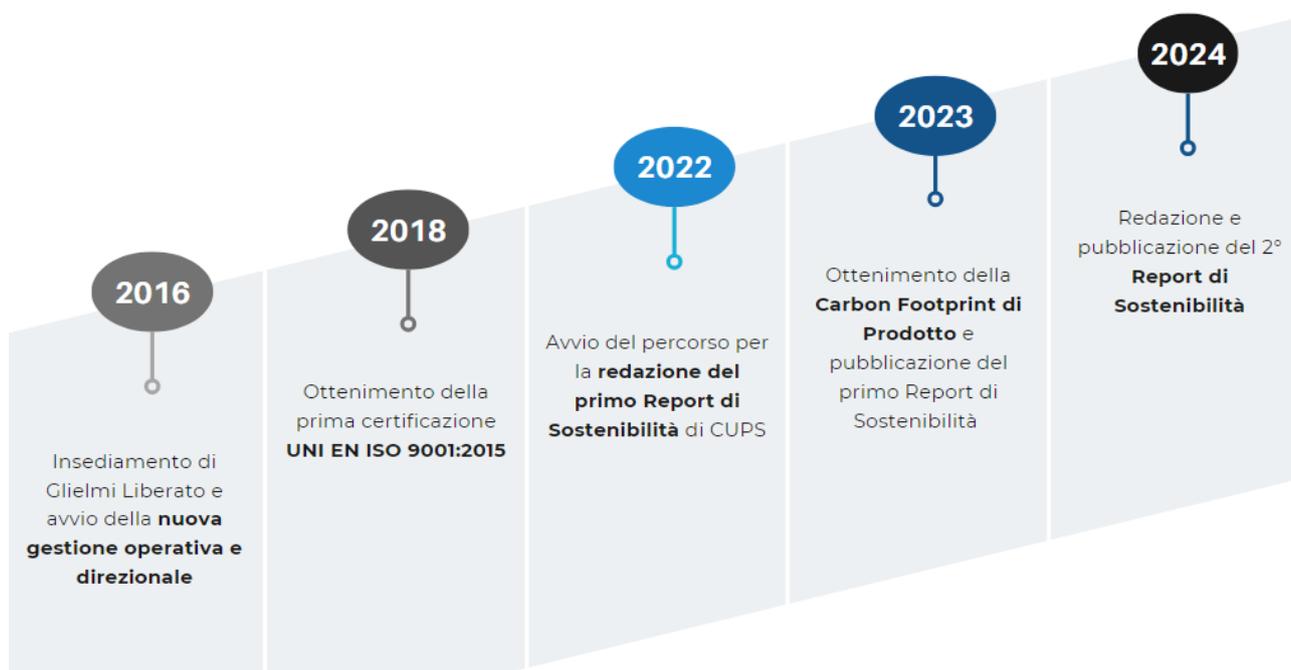
società, nei primi anni della nuova gestione, ad un incremento dell'efficienza degli impianti di circa il 15%.

Ha così inizio un **periodo di rinascita** per CUPS, la quale ha saputo affrontare anche le difficoltà legate alla diffusione della pandemia del Covid-19 proprio negli anni del nuovo avvio operativo; oggi, rappresenta un'azienda solida, affermata sul mercato e orientata alla crescita.

Nel 2018 la Società ha ottenuto la prima certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, legata al Sistema di Gestione della Qualità e nel 2023 ha avviato il percorso per l'ottenimento della **Carbon Footprint di Prodotto** conforme alla norma UNI ISO 14067:2018 per una referenza modellizzata nel 2019, con l'ottenimento della certificazione nello stesso anno; parallelamente è stata aggiornata la **Diagnosi Energetica** ed avviato il percorso legato alla redazione del primo **Report di Sostenibilità** di CUPS S.r.l., con aggiornamento dello stesso anche nel 2024.

La Società ha sede in via Cavallermaggiore 2 a Racconigi (Cuneo).

Di seguito si riportano le principali tappe storiche che ha affrontato l'azienda a partire dal 2016:



## L'attività di business

GRI 2-1 | GRI 2-2

La completezza dell'assortimento, il know-how interno, l'utilizzo di tecnologie innovative di produzione e materie plastiche di prima scelta, lo sviluppo di nuovi prodotti atti a garantire la sicurezza del consumatore, collocano la Società tra le aziende in grado di competere per qualità, tecnologia e know-how con le principali società europee che operano sul mercato.

### I prodotti

CUPS conta su un catalogo prodotti di circa **30 referenze, due linee di produzione** ed un organico di 13 dipendenti.

I prodotti, esclusivamente destinati all'utilizzo monouso per la distribuzione automatica di bevande calde e fredde, sono costituiti da **bicchieri in plastica** (linea Classic, OCS -Office Coffe Service - o Slim) e **bicchieri in cartoncino e palette in plastica o cartoncino**.



Infatti, al fine di fronteggiare le misure introdotte dalla Direttiva Comunitaria UE 904/2019, che ha posto come obiettivo la riduzione del consumo di materie prime di origine fossile, CUPS negli ultimi anni ha implementato l'assortimento con prodotti in cartoncino e si è concentrata in nuove attività rivolte alla sostenibilità ambientale, sviluppando due nuovi articoli a minor impatto ambientale, riducendo il consumo di materia prima di origine fossile e impiegando materie prime di origine vegetale additivate con Sali minerali.

### **BICCHIERI IN PLASTICA:**

#### **Linea classic, linea OCS (Office Coffee Service),**



### **BICCHIERI IN CARTONCINO:**



Tutti i prodotti sono realizzati con polistirolo o cartoncino di prima scelta e sono perfettamente **idonei al contatto con alimenti**. Inoltre, sono **riciclabili al 100%** e possono dunque essere smaltiti nel contenitore della plastica o della carta.

Per il 2024 è inoltre in previsione l'inserimento a catalogo di una nuova referenza.

## Il processo produttivo

Il processo produttivo legato alla produzione di bicchieri per il comparto delle vending machine richiede un rispetto preciso e puntuale delle tempistiche e dei requisiti tecnici dei materiali impiegati: il prodotto finale, infatti, è un articolo tecnico che dipende in larga misura dalla qualità e dalla standardizzazione della materia prima in ingresso; quest'ultima, è molto sensibile agli sbalzi termici e alle alte temperature e, dal momento che va incontro ad un processo di termoformatura, è necessario garantire il massimo controllo delle operazioni svolte, delle temperature impiegate e, di conseguenza, del rispetto delle tolleranze e dei parametri di qualità finali stabiliti.

La prima fase del processo riguarda **l'ingresso della materia prima** in azienda; quest'ultima, generalmente sottoforma di polistirene in granuli, viene consegnata in sacchi oppure in cisterne dai fornitori e immediatamente scaricata e stoccata in silos adiacenti lo stabilimento produttivo.

Dai silos, la materia prima passa successivamente all'interno della tramoggia, dove avviene **la miscelatura** dei componenti e la lavorazione della stessa tramite degli estrusori. Il materiale plastico, una volta passato allo stato liquido dopo la fusione negli estrusori, viene sottoposto ad un processo di **laminazione** con l'obiettivo di stabilizzare il materiale prima della fase di **formatura**, al termine della quale si ottiene un unico foglio dalla larghezza di circa 90 cm.

Terminato quest'ultimo processo i bicchieri vengono separati singolarmente per mezzo di una tranciatrice ed impilati quindi su un nastro trasportatore in direzione della **bordatrice**, che riscalda nuovamente il bordo e lo ripiega al fine di evitare tagli o abrasioni durante l'utilizzo del prodotto.

Infine, i bicchieri vengono contati e divisi in pacchi mediante **l'imballatrice**, nonché trasportati all'interno del magazzino per lo **stoccaggio finale**.

## ***CUPS e la sostenibilità***

---

**La decisione di CUPS di elaborare un Bilancio di Sostenibilità con cadenza annuale rappresenta pienamente l'impegno che l'azienda ha deciso di assumersi nei confronti dei suoi clienti e di tutti gli stakeholder, lanciando un chiaro messaggio di presa di responsabilità e sguardo rivolto verso il futuro.**

---

Attraverso il documento l'azienda intende comunicare con chiarezza e trasparenza le proprie attività, le proprie scelte e i numeri conseguiti da un punto di vista ambientale, sociale e di governance.

La redazione del presente Bilancio di Sostenibilità ha visto il coinvolgimento di CUPS in un processo di consapevolezza ed individuazione dei propri portatori di interesse (stakeholder) e delle tematiche materiali che risultano prioritarie per gli stessi e per l'azienda. Infatti, nel suo operare CUPS considera la preoccupazione dei suoi stakeholder e cerca di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (**stakeholder engagement**) è molto importante per comprendere aspettative, interessi e valutazioni degli stessi. Di conseguenza, nel corso del 2023, l'azienda ha previsto un processo di coinvolgimento degli stakeholder che verrà presentato nel capitolo "Il coinvolgimento degli stakeholder".

## Gli stakeholder

GRI 2-29

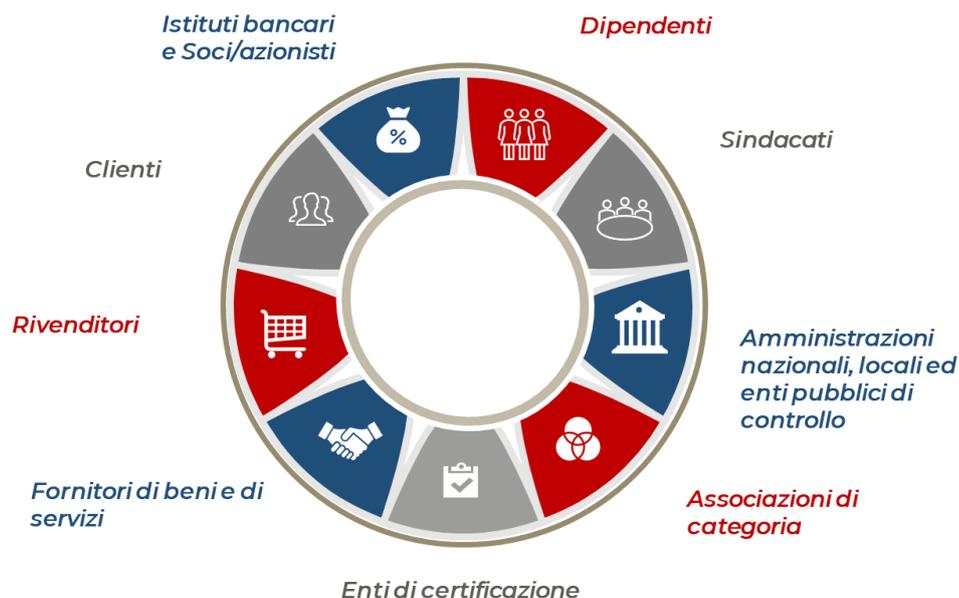
---

**Gli Stakeholder sono entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.**

---

Gli stakeholder sono quindi quei soggetti con i quali un'azienda si confronta per creare, mantenere e sviluppare relazioni con il fine di comprendere le esigenze e le aspettative, e, conseguentemente, orientare le proprie scelte strategiche.

Nel grafico che segue sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali la società si interfaccia e, nella tabella sottostante, per ognuna di esse vengono indicate le modalità e gli obiettivi della relazione intercorsa:



Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Obiettivo
<b>Istituti bancari e finanziatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti istituzionali</li> <li>• Incontri periodici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legalità dell'esercizio</li> <li>• Solidità finanziaria di breve e lungo periodo</li> </ul>
<b>Dipendenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri e contatti diretti/individuali</li> <li>• Attività di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento del personale</li> <li>• Formazione e sicurezza sul lavoro</li> <li>• Supporto operativo</li> </ul>
<b>Sindacati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti diretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfazione dei lavoratori e dialogo continuo</li> </ul>
<b>Associazioni di categoria – Confida e Confindustria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni via email</li> <li>• Incontri periodici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione e tutela degli interessi dell'impresa</li> </ul>
<b>Fornitori di beni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti diretti e continuativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità nel rapporto contrattuale e fidelizzazione</li> </ul>
<b>Clienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti diretti</li> <li>• Contenuti sito web aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfazione dei clienti</li> <li>• Qualità dei prodotti e del servizio</li> </ul>
<b>Rivenditori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti diretti</li> <li>• Comunicazioni via email</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuità nel rapporto di business</li> <li>• Scambio proficuo di competenze tecniche e valutazione di opportunità commerciali</li> </ul>

---

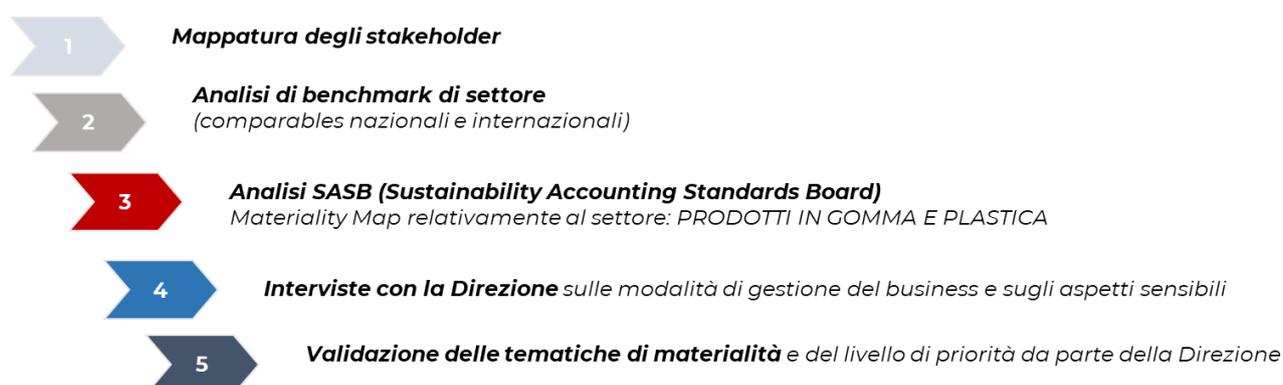
**Enti pubblici di controllo ed enti di certificazione**

- Audit annuali/semestrali per mantenimento o rinnovo certificazioni
  - Rispetto delle specifiche dettate dalle norme di riferimento
  - Rispetto degli adempimenti normativi
- 

## L'analisi di materialità

**I temi materiali rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Per materiali si intendono quindi quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzare le loro decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.**

Il processo di analisi di materialità intrapreso nel periodo di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità ha visto lo svolgimento di una prima attività interna con il coinvolgimento della Direzione di CUPS che, con l'aiuto di consulenti esterni, ha analizzato le tematiche ESG rilevanti per il settore di riferimento; le stesse sono state ulteriormente approfondite, in considerazione della rilevanza per la realtà di CUPS e della priorità di intervento. Questo processo ha portato all'identificazione di **7 temi materiali**.

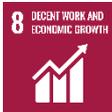


### Obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs

Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per la Società è stata considerata anche la loro connessione con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Con l'impegno di agire su questi temi, il CUPS cerca e cercherà di contribuire - nella misura possibile - al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

Di seguito sono elencate le tematiche ESG risultate materiali per CUPS connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.

## TEMATICHE AMBIENTALI

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
<b>GESTIONE ENERGETICA</b>	La gestione dell'energia e delle emissioni prodotte ha un impatto sugli obiettivi di contenimento degli effetti negativi del cambiamento climatico; la capacità di un'organizzazione di gestire correttamente l'energia comporta l'ottenimento di diretti benefici per l'azienda stessa.	   
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	Politiche e attività volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino al trattamento finale, con particolare attenzione alla gestione delle sostanze solide, liquide o gassose introdotte nell'atmosfera.	 
<b>GESTIONE DEI MATERIALI</b>	Sviluppo di nuove soluzioni per estendere il ciclo di vita dei prodotti che implicano condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali. La ricerca di nuove soluzioni deve essere finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo dei prodotti, minimizzando la produzione di scarti e rifiuti.	 

## TEMATICHE SOCIALI

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	La gestione d'impresa, delle sue persone ed infrastrutture, rende necessario un costante controllo dei processi sensibili, con particolare riguardo alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per tutto il personale a cui sono affidate le attività.	  

**QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI**

La ricerca per un servizio affidabile con elevati standard qualitativi e la soddisfazione dei clienti sono i criteri guida per rispondere alle esigenze dei clienti e del mercato stesso.



**TEMATICHE DI GOVERNANCE**

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
------	-------------	------

**SODDISFAZIONE DEL CLIENTE**

Il cliente e la sua soddisfazione sono elementi chiave per un buon posizionamento sul mercato e passano attraverso un continuo miglioramento della qualità del servizio e una comunicazione sempre più trasparente e digitale.



**GESTIONE DEL RISCHIO E DEGLI IMPATTI**

Identificare i rischi ESG in cui l'azienda può incorrere e gli impatti potenzialmente generabili sugli stakeholder sviluppando strategie volte alla corretta gestione e continuo monitoraggio.



## Il coinvolgimento degli stakeholder

Il processo di analisi di materialità interna è stato completato, nel corso del 2023, da un **coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni di CUPS**, a cui è stato chiesto di esprimere parere, in termini di interesse e aspettative circa i temi di sostenibilità identificati come materiali dalla Direzione aziendale. Il coinvolgimento dei portatori di interesse ha permesso di:

- mappare le priorità strategiche in riferimento agli stakeholder rilevanti;
- validare le azioni di sostenibilità in relazione alle percezioni degli stakeholder;
- rafforzare la capacità di ascolto e interlocuzione con i portatori di interesse.

**Il processo di engagement ha coinvolto 11 categorie di stakeholder, con un tasso di risposta pari al 52%.**

Gli stakeholder coinvolti, mediante apposito **questionario**, hanno espresso una valutazione, in termini di interesse dei temi presentati, secondo una scala numerica da 1 (tema non di interesse) a 4 (tema prioritario).

I risultati ottenuti sono illustrati nel grafico sottostante:

### RILEVANZA - STAKEHOLDERS



Come si evince dal grafico presentato, gli stakeholder hanno complessivamente valutato come di interesse tutte e sette le tematiche proposte, con particolare rilievo per il tema della **“Soddifazione del cliente”** e della **“Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi”**; quest’ultima, in particolare, risulta di interesse per la categoria dei fornitori e degli istituti bancari, mentre la prima tematica è risultata complessivamente di interesse per tutti gli stakeholder esterni.

Gli stakeholder interni, ovvero i dipendenti, hanno considerato come temi altamente e ugualmente prioritari **“Gestione dei materiali”**, **“Gestione dei rifiuti”**; **“Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi”** e **“Salute e sicurezza sul lavoro”**, a riprova dell’alta rilevanza dei temi sociali ed ambientali nell’interesse delle risorse dell’azienda.

# ***La gouvernance***

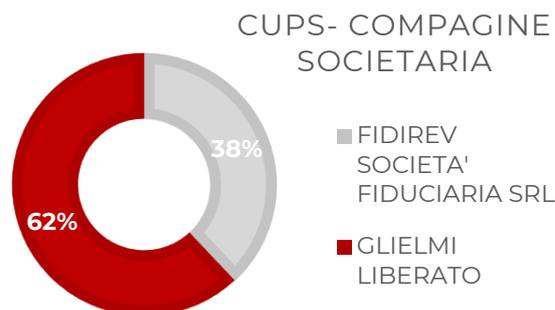
# La struttura organizzativa

GRI 2-9 | GRI 405-1

L'assetto proprietario di CUPS S.r.l. è ripartito tra due soci: **FIDIREV Società Fiduciaria S.r.l.**, con una quota del 38% sul totale e **Glielmi Liberato**, con la restante quota del 62%.

Oltre ad essere il socio di maggioranza, Glielmi Liberato rappresenta anche **l'Amministratore Unico** e il **Rappresentante di CUPS S.r.l.**; conformemente alla carica conferita, l'Amministratore Unico ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria per il conseguimento degli scopi della società. Insieme alla direzione operativa e strategica, è il responsabile della gestione delle diverse funzioni aziendali interne e degli 13 dipendenti che compongono CUPS S.r.l.

La struttura organizzativa di CUPS si basa, infatti, su un modello tradizionale diviso per aree funzionali. Alla direzione rispondono direttamente sia l'area amministrativa che produttiva.



# Compliance Normativa

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1 | GRI 418-1

Nel corso dell'esercizio 2023, così come nel biennio precedente, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia economica, ambientale e sociale. Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione<sup>4</sup>. Analogamente, alla data di redazione del presente Report di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.

Infine, nel corso dell'esercizio 2023, così come per il 2021 e 2022, non si sono verificati casi di violazione della privacy dei clienti né di discriminazione.

# I risultati economico-finanziari

GRI 201-1 | GRI 201-4

---

**Il 2023 ha rappresentato un anno complessivamente positivo per CUPS ed in linea con l'anno precedente; l'azienda, infatti, a partire dal 2022 dimostra di aver pienamente superato gli ostacoli legati alla generale riorganizzazione delle attività e del personale avvenuta con il nuovo assetto proprietario e organizzativo.**

---

<sup>4</sup>La Società nel 2023 è in corso un accertamento relativo all'anno d'imposta 2020, in seguito al controllo documentale relativo ai rapporti tenuti con un fornitore. L'esito dell'accertamento avrà conclusione nel 2024 e verrà rendicontato nel prossimo Bilancio di Sostenibilità.

I **ricavi netti** registrati al termine del 2023 sono risultati pari a **4.903.454 euro**, lievemente in diminuzione rispetto al 2022 (-6%), in cui erano pari a 5.209.488 euro, ma che hanno comunque permesso alla Società di chiudere il bilancio economico in positivo, con un utile di esercizio pari a 3.162 euro. Considerato il complessivo calo dei consumi che si è registrato a livello di settore e la riduzione dei costi relativi alle materie prime nel 2023 con successivo adeguamento del listino prezzi, l'azienda ha registrato uno scostamento del fatturato abbastanza contenuto, resa possibile soprattutto grazie ad una **crescita della vendita dei bicchieri in cartoncino (+50%) rispetto all'anno precedente**.

La performance economica raggiunta trasmette dunque un segnale di complessiva ripresa dell'andamento aziendale rispetto al 2021, conseguenza diretta degli **investimenti** effettuati e degli sforzi orientati a garantire la **massima efficienza degli impianti** e **l'elevata qualità del processo produttivo e del servizio offerto**, che hanno consolidato i rapporti con i clienti storici e favorito l'ingresso di nuovi clienti.

## Il valore economico generato e distribuito

Il prospetto che si riporta di seguito evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato e la sua distribuzione agli stakeholder.

---

Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e altri ricavi e proventi; mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio.

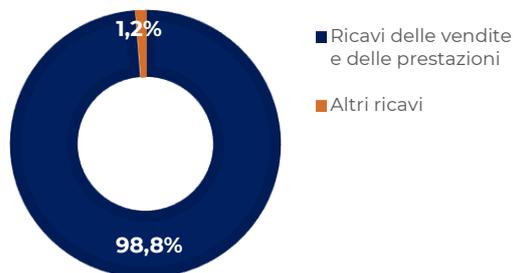
Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.

---

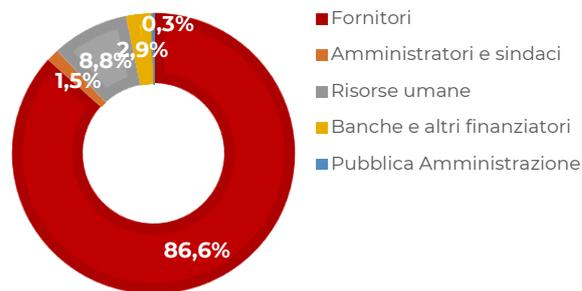
**Nel 2023 CUPS ha generato un valore economico pari a euro 4.915.062**, in lieve diminuzione rispetto ai valori del 2022 (5.210.488 euro).

**Il valore economico distribuito è stato pari a euro 4.585.679** e la principale categoria interessata è stata quella dei **fornitori**, dal momento che goduto di oltre l'86% del valore complessivamente distribuito nel 2023, con un valore pari a 3.972.846 euro. A seguire, il valore economico distribuito ha interessato anche la categoria delle **risorse umane** (con una quota pari all'8,8%, in aumento del 17% rispetto al 2022), le **banche** e le **assicurazioni** (a cui è stato destinato il 2,9% del valore distribuito, in aumento del 64% rispetto al 2022), la categoria degli **amministratori e sindaci** (con l'1,5%) e la **Pubblica Amministrazione** (con una quota pari all'0,3% del totale).

### VALORE ECONOMICO GENERATO



### VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



Nella tabella di seguito viene mostrata la ripartizione del valore tra i vari stakeholder:

	2021	%	2022	%	2023	%
<b>Valore economico generato e ricevuto</b>	<b>3.683.026</b>	<b>100%</b>	<b>5.316.331</b>	<b>100%</b>	<b>4.915.062</b>	<b>100%</b>
Valore economico generato	3.668.315	99,6%	5.210.488	98,0%	4.915.062	100,0%
Valore economico ricevuto	14.711	0,4%	105.843	2,0%	-	0,0%
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>3.469.810</b>	<b>94,2%</b>	<b>5.764.370</b>	<b>108,4%</b>	<b>4.915.062</b>	<b>93,3%</b>
Fornitori	3.050.200	82,8%	5.238.738	98,5%	3.972.846	80,8%
Amministratori e sindaci	68.930	1,9%	68.274	1,3%	66.743	1,4%
Risorse umane	249.706	6,8%	341.994	6,4%	401.596	8,2%
Banche e altri finanziatori	69.709	1,9%	80.959	1,5%	132.747	2,7%
Pubblica Amministrazione	28.282	0,8%	31.697	0,6%	11.747	0,2%
Comunità locale	2.983	0,1%	2.708	0,1%	-	0%
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>213.216</b>	<b>5,8%</b>	<b>(448.039)</b>	<b>-8,4%</b>	<b>329.383</b>	<b>6,7%</b>

Per maggiore chiarezza espositiva, si evidenzia di seguito la riconciliazione tra il valore trattenuto e il risultato netto del periodo da bilancio. Il prospetto comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e la fiscalità anticipata/differita:

	2021	2022	2023
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>213.216</b>	<b>-448.039</b>	<b>329.383</b>
<b>Valore economico non allocato</b>	<b>215.939</b>	<b>-506.737</b>	<b>326.221</b>
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.895	-651.106	34.063
5) altri ricavi e proventi	-9.323	-2.894	-59.723
7) Costi per servizi	17.813	11.028	55.486

10 a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.982	3.112	5.445
10 b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.609	123.474	132.843
10 d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.700	7.600	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.583	-	146.227
14) Oneri diversi di gestione	2.680	2.049	11.880
<b>Utile di esercizio</b>	<b>-2.723</b>	<b>58.698</b>	<b>3.162</b>

## Le certificazioni e la qualità dei prodotti

**Uno dei principi cardine della gestione strategica di CUPS è rappresentato dalla ricerca della massima qualità possibile per il prodotto e dall'impegno per il miglioramento continuo.**

Per questo, l'azienda ha deciso di certificare il proprio **Sistema di Gestione della Qualità** secondo le normative **UNI EN ISO 9001:2015**. Il raggiungimento dei criteri per la certificazione, implicano una profonda organizzazione aziendale, flussi di lavoro altamente regolamentati e documentati; di conseguenza, il certificato è garanzia di qualità e sicurezza dei processi produttivi di CUPS.



Per il 2024 è previsto il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Infine, nel 2023, l'azienda ha conseguito la **certificazione 14067:2018** relativamente allo studio di **Carbon Footprint di Prodotto** effettuato sulla referenza che verrà lanciata sul mercato nel 2024.

### La politica della qualità

Parallelamente al sistema di gestione implementato, è stata redatta dall'azienda anche una **Politica della Qualità**, al fine di conseguire i principali obiettivi prefissati, quali in particolar modo il soddisfacimento delle esigenze dei clienti finali, il miglioramento continuo del prodotto e dei processi, la massima efficienza nelle prestazioni, il rispetto dei tempi di consegna, la riduzione delle non conformità, la riduzione dei costi e dei reclami ed il miglioramento della redditività di organizzazione; oltre a ciò, la politica di qualità è stata adottata al fine di consolidare l'immagine dell'azienda sul mercato, promuoverne la competitività e la collaborazione con i nuovi clienti e con i clienti già acquisiti, nonché ottimizzare la professionalità del personale e l'attuazione di eventuali modifiche ai processi, qualora richiesto da mutate condizioni di natura legislativa, normativa tecnica e di contesto.

Tale politica è stata condivisa da CUPS con tutti i dipendenti, considerati fondamentali al conseguimento degli obiettivi prefissati. Tutto il personale è infatti chiamato a

partecipare e cooperare per garantirne l'attuazione e, di conseguenza, per il raggiungimento della massima soddisfazione per i clienti.

In particolare, attraverso la Politica di Qualità adottata, **CUPS si impegna a:**

- ascoltare tutte le indicazioni e i suggerimenti provenienti dai clienti, fornendo loro prodotti e servizi rispondenti ai requisiti cogenti e di qualità elevata, dimostrando **trasparenza** ed **affidabilità**, assicurando allo stesso tempo prezzi competitivi;
- diffondere nell'organizzazione cultura e metodologie appropriate ad erogare il miglior servizio atteso al cliente, incoraggiando allo stesso tempo il **personale** affinché possa realizzare le proprie attitudini, interessi e predisposizioni e sviluppi le proprie **competenze**;
- mantenere il **Sistema di Qualità** implementato, gestendo lo stesso attraverso informazioni documentate, al fine di promuovere **processi di archiviazione** semplici, comprensibili ed accessibili;
- monitorare gli indicatori di prestazione individuati e fissare periodicamente **nuovi obiettivi di miglioramento**;
- selezionare **fornitori qualificati** e in grado di assicurare nel tempo la qualità delle forniture, promuovendo la loro partecipazione nella definizione delle prestazioni e delle caratteristiche del prodotto approvvigionato;
- favorire la **crescita aziendale**, assicurando adeguata redditività e **stabilità finanziaria**, elementi imprescindibili per l'affermazione della Politica per la Qualità.

## La relazione con i clienti e i fornitori

GRI 2-6

---

**Sia nei confronti dei fornitori che verso i clienti, la Politica di Qualità in essere rappresenta lo strumento cardine con cui l'azienda intende realizzare nuovi obiettivi, ma soprattutto rispettare gli impegni assunti nei confronti degli stakeholder, promuovere il miglioramento continuo dei processi aziendali e garantire il rispetto dei requisiti cogenti per i prodotti ed i servizi correlati.**

---

### I fornitori

La relazione con i diversi fornitori di CUPS è caratterizzata da due elementi comuni, ovvero un **rapporto di collaborazione e fiducia reciproca** e la ricerca della massima **qualità** possibile. Tutti i fornitori sono infatti selezionati attraverso un processo di valutazione delineato dalla stessa Politica della Qualità adottata da CUPS.

In particolare, nell'identificazione dei fornitori delle materie prime l'azienda ha adottato una strategia orientata alla selezione di un numero di fornitori limitato, ma di primo livello sul mercato, scegliendo dunque **leader di mercato** nel settore e garantendo così la massima qualità, affidabilità, un alto livello di compliance alle normative imposte e alle certificazioni adottate e, non da ultimo, collaborazioni di lunga durata con i partner selezionati.

Infine, quando possibile, l'azienda predilige selezionare fornitori locali, come nel caso dei fornitori di imballaggi, situati per la maggior parte tra il Piemonte e la Lombardia.

## La soddisfazione dei clienti

I clienti della Società sono ripartiti tra tre grandi player del mondo della distribuzione automatica, che coprono circa il 50% del fatturato della società, e numerosi piccoli gestori e distributori sul territorio italiano, con una presenza maggiore nel Nord Italia.

**L'affidabilità** dell'azienda, la **qualità** offerta e i **prezzi competitivi** rappresentano i fattori chiave che guidano i clienti nello scegliere CUPS come loro fornitore di fiducia.

I rapporti con i clienti vengono perlopiù gestiti in modo continuativo e in prima persona dall'Amministratore in carica, che ne cura le relazioni e le attività; a quest'ultimo è affiancato il supporto di tre agenti che gestiscono invece il restante portafoglio clienti più frastagliato sul territorio italiano.

Infine, per garantire la massima qualità ai clienti è necessario implementare anche un sistema di **monitoraggio della soddisfazione dei clienti**; CUPS gestisce tale processo mediante la somministrazione di specifici **questionari** per la rilevazione della soddisfazione e il monitoraggio del numero di **reclami** ricevuti. In particolare, l'azienda ha attivato uno specifico indirizzo mail dedicato, in modo da poter recepire non solo eventuali reclami, ma anche domande e feedback.

Nello specifico, al termine del 2023 è stato valutato il giudizio di sette tra i clienti più significativi dell'azienda, che coprono il 76% del fatturato. **L'indagine condotta ha registrato una soddisfazione media del cliente pari a circa l'83%**; per quanto riguarda i reclami, nel corso del 2023 sono state ricevute alcune segnalazioni di non conformità che hanno riguardato nello specifico uno tra i prodotti a catalogo, per cui l'azienda è prontamente intervenuta per gestire e risolvere le non conformità registrate.

# Ricerca, sviluppo e innovazione

**Sempre attenta ai trend di mercato e agli sviluppi di settore, CUPS svolge un'attività di ricerca e sviluppo interna al fine di apportare aggiornamenti periodici all'interno del proprio catalogo prodotti ed un'innovazione continua.**



Uno speciale riguardo è rivolto al **design** dei prodotti finali, affinché vengano studiati formati idonei a garantire la migliore esperienza possibile al cliente in fase di consumo. In particolare, in questa attività, CUPS ricerca una sempre maggiore **flessibilità** e **resistenza** dei bicchieri, contestualmente ad una riduzione del peso complessivo degli stessi; questo permette infatti all'azienda di generare benefici non solo economici, ma anche ambientali, legati ad una riduzione delle materie prime impiegate per la realizzazione del bicchiere finale e, di conseguenza, un quantitativo di rifiuto minore prodotto. In questo campo, ad esempio, negli ultimi anni, è stata sviluppata da CUPS la nuova versione di una delle referenze di punta che presenta un calo peso di circa il 6% ed è previsto l'inserimento di una nuova referenza

a catalogo per il 2024.

A ciò si aggiunge l'impegno e gli sforzi portati avanti da CUPS al fine di approfondire alcune tematiche dal punto di vista degli impatti prodotti, come nel caso della **Carbon Footprint di Prodotto secondo la norma ISO 14067:2018**, completata su una referenza in catalogo nel corso del 2023 proprio al fine di valutarne a tutto tondo il profilo ambientale.

## **Carbon Footprint di Prodotto**

L'impronta climatica di un prodotto (CFP) è la quantificazione delle emissioni di gas serra (GHG) legate all'intero ciclo di vita di un prodotto. Nel conteggio sono considerate tanto le emissioni collegate all'estrazione e trasformazione della materia prima, quanto quelle legate alla produzione, al trasporto, all'utilizzo e lo smaltimento finale del prodotto.

La metodologia di lavoro prevista per il calcolo della carbon footprint di un prodotto o servizio è basata sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment).

Infine, nel 2023, CUPS ha introdotto uno strumento elettronico a disposizione dei propri dipendenti, ovvero un'agenda elettronica integrata ai macchinari dell'azienda, che permette al personale di ottenere una visione completa dei turni di lavoro dell'organico, del proprio calendario di attività e della manutenzione giornaliera effettuata. Essendo collegata agli stessi impianti, lo strumento dà altresì la possibilità al personale coinvolto di aprire dei *ticket* per la richiesta di assistenza esterna qualora vengano riscontrati malfunzionamenti e problematiche tecniche del macchinario.

***Il capitale umano***

# L'organico

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-30 | GRI 401-3 | GRI 404-1

---

**CUPS considera i propri dipendenti una risorsa per il proprio successo economico e, conseguentemente, si impegna al fine di tutelare e promuovere il valore delle risorse umane con l'obiettivo di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività attraverso le competenze di ciascun soggetto dipendente.**

---

Come si evidenzia all'interno della Politica di Qualità interna, incoraggiare la **crescita professionale**, assicurare rapporti professionali proficui e sereni, garantire un ambiente di lavoro sicuro nel quale tutti possano essere soddisfatti sono principi chiave della Società. Le risorse umane sono l'essenza dell'organizzazione e solo il loro coinvolgimento e la consapevolezza del ruolo attivo nei processi dell'organizzazione permette che le loro abilità siano messe al servizio degli obiettivi comuni, per perseguire il **miglioramento continuo delle prestazioni**.

In quest'ottica, la creazione e conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo sono considerati fattori di primaria importanza e da raggiungere tramite il rispetto dei diritti dei propri dipendenti e la tutela delle pari opportunità, garantendo percorsi di crescita basati esclusivamente sui meriti personali e sulle **competenze**, volti al consolidamento del livello di professionalità di ciascuno.

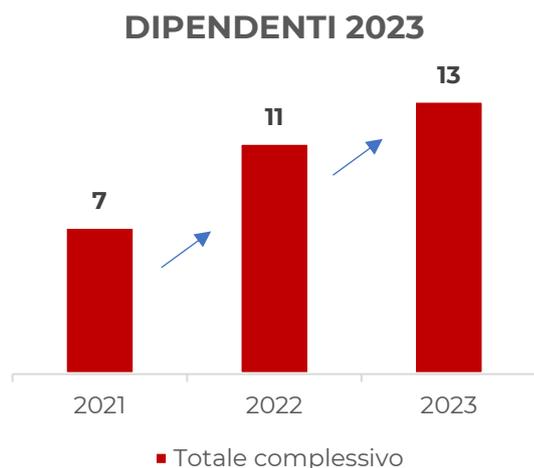
Nelle relazioni interne ed esterne, la società ripudia qualsivoglia discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.

## L'organico

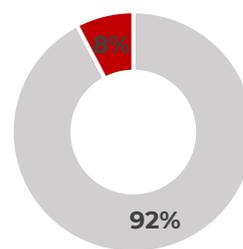
Con **13 dipendenti** totali al 31 dicembre 2023, la squadra di CUPS è composta da soli dipendenti uomini, tutti regolarmente inquadrati nel **CCNL Gomma e Plastica** e inseriti in azienda con **contratto a tempo indeterminato**. Di questi, quattro sono stati assunti attraverso **contratti di apprendistato** e tale politica di inserimento ha riguardato in particolare le matricole in ingresso in azienda a partire dal 2021, rappresentate da lavoratori con età inferiore o uguale a 30 anni.

Complessivamente, **l'organico è cresciuto del 18% rispetto al 2022, e dell'86% rispetto al 2021**, in cui l'azienda era composta da 7 dipendenti.

Quasi la totalità del personale, ovvero 12 su 13 dipendenti, è stata assunto attraverso **contratti full-time**.



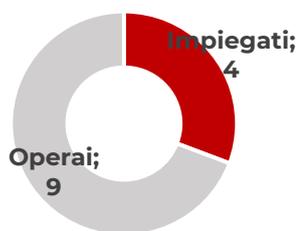
### DIPENDENTI PER FORMA DI IMPIEGO - 2023



■ % Full time ■ % Part time

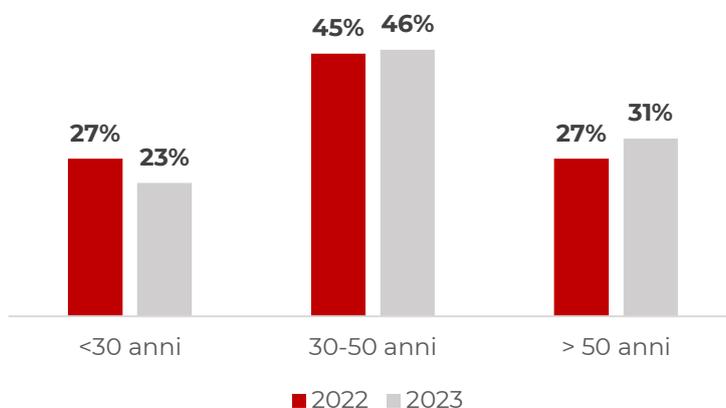
In linea con il profilo aziendale, la maggior parte delle risorse presenta la qualifica di **operai** (9 su 13 risorse); sono inoltre presenti quattro risorse con qualifica di **impiegati**. Per quanto riguarda la composizione dell'organico, il 23% è rappresentato da giovani con età inferiore ai 30 anni, il 46% da dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni ed infine il 31% da uomini con età superiore ai 50 anni. Nel complesso, **l'età media dei dipendenti è di 41 anni**.

### FIGURE PROFESSIONALI 2023



■ Impiegati ■ Operai

### OCUPATI PER ETÀ - 2022/2023



In accordo con quanto richiesto dal GRI, si riportano di seguito i dati relativi alle risorse umane suddivisi per tipologia di contratto, di impiego e figura professionale.

Dipendenti per tipologia di contratto	2021	2022	2023
Tempo Indeterminato	6	8	9
di cui Apprendistato	1	3	4
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>13</b>

Dipendenti per forma di impiego	2021	2022	2023
Full-time	6	10	12
Part-time	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>13</b>

Dipendenti per figura professionale	2021	2022	2023
Impiegati	2	3	4
Operai	5	8	9
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>13</b>

DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età	2021				2022				2023			
	<30 anni	30- 50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Impiegati	0	2	0	<b>2</b>	0	2	1	<b>3</b>	0	2	2	<b>4</b>
Operai	1	2	2	<b>5</b>	3	3	2	<b>8</b>	3	4	2	<b>9</b>
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>13</b>

## La selezione del personale

La selezione del personale viene svolta in prima persona dalla direzione aziendale attraverso la somministrazione di un **questionario**, volto ad indagare non solo le precedenti esperienze lavorative, ma anche il carattere, il profilo personale, la **motivazione**, l'**inclinazione al lavoro in gruppo**, lo **spirito di collaborazione** e le passioni personali del candidato. Attraverso l'elaborazione di specifici indici di riferimento e l'attribuzione di un rating alle domande richieste, si ottiene automaticamente un punteggio complessivo, che rappresenta una guida per la selezione del candidato da parte della direzione.

Per favorire l'inserimento lavorativo di giovani lavoratori e la collaborazione con gli stessi attraverso un rapporto duraturo nel tempo, la strategia interna di CUPS ha favorito, a partire dal 2021, l'inserimento delle nuove matricole attraverso la stipulazione di **contratti di apprendistato**. Non sono infatti presenti nel presente periodo di rendicontazione contratti di tirocinio in corso.

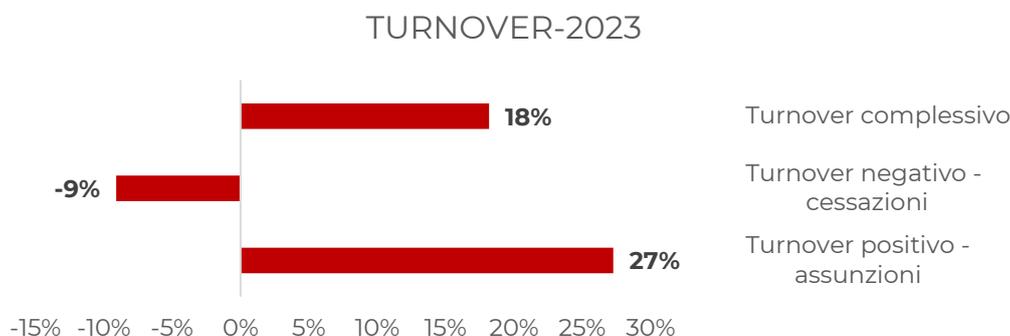
## Il turnover

Per quanto riguarda il turnover, anche il 2023, come l'anno precedente, ha rappresentato un periodo di crescita per l'organico di CUPS, che ha registrato **tre nuovi ingressi** nel corso dell'anno fronte di una sola cessazione, legata ad una uscita volontaria. Degli ingressi, due dipendenti su tre rientrano nella fascia di età "<di 30 anni" ed uno nella fascia ">50 anni".

**Il tasso di turnover positivo** relativo al biennio 2022-2023, che rappresenta il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo di riferimento e il numero complessivo

dell'organico a inizio anno, è stato pari al 27%, mentre quello negativo, che rappresenta invece il rapporto tra le persone in uscita dall'azienda e il numero complessivo dell'organico a inizio anno, è stato pari al 9%; quest'ultimo, infatti, è stato determinato dalla cessazione di un solo rapporto di lavoro nel 2023.

**Complessivamente, quindi, il turnover del personale presenta un valore positivo del 18%, risultato che evidenzia ancora una volta la crescita ormai stabile dell'azienda.**



Si riporta di seguito il grafico rappresentativo del turnover dei dipendenti in riferimento al 2022 e i dettagli del turnover conformemente a quanto richiesto dal GRI.

Nuove Assunzioni	2021	2022	2023
<30 anni	1	3	2
Tra 30 e 50 anni	0	1	0
>50 anni	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>3</b>

Cessazioni	2021	2022	2023
<30 anni	0	1	1
Tra 30 e 50 anni	0	0	0
>50 anni	2	0	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Motivo cessazione	2021	2022	2023
Uscite volontarie	2	0	1
Licenziamento	0	1	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Turnover	2022	2023
Turnover positivo – assunzioni	71%	27%
Turnover negativo – cessazioni	-14%	-9%
<b>Turnover complessivo</b>	<b>57%</b>	<b>18%</b>

## La formazione delle risorse

Nel corso del 2023, CUPS ha registrato **un incremento della formazione erogata del 56% rispetto al 2022**, all'interno della quale un ruolo fondamentale ha rivestito la formazione dedicata agli apprendisti, i quali seguono corsi di formazione specifici previsti per legge da questa tipologia di rapporto contrattuale e gestiti direttamente dalla Regione Piemonte.

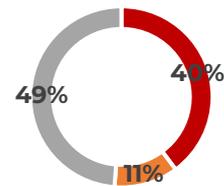
Nel complesso, è stata erogata **formazione di tipo obbligatorio e non obbligatorio** e di carattere generale e tecnico, oltre alle ore di *training on the job* dedicato agli apprendisti. Per quanto riguarda la formazione generale, i dipendenti sono stati formati sull'utilizzo del nuovo strumento elettronico introdotto dall'azienda (ovvero l'agenda elettronica, presentata precedentemente all'interno del presente Bilancio), mentre per quella tecnica, alcune risorse interessate sono state coinvolte in corsi di aggiornamento sul processo di termoformatura.

Nel corso del 2022, invece, la formazione aveva riguardato anche il tema della salute e sicurezza sul lavoro, formazione sulle norme in materia di qualità e igiene sul lavoro e formazione specifica rispetto agli adempimenti tecnici da rispettare sul lavoro.

Particolarmente importante per la direzione di CUPS risulta la fase di formazione iniziale che coinvolge tutti i dipendenti in ingresso e che riguarda soprattutto formazione tecnica sul campo e istruzioni in materia di sicurezza; quest'ultima è in special modo volta ad evitare eventuali infortuni che possono verificarsi a causa dell'inesperienza legata al primo periodo di attività in azienda. A tal proposito, generalmente ogni nuovo ingresso viene affiancato nel primo periodo di azienda da una persona di riferimento tra i sei dipendenti con maggiore esperienza all'interno della CUPS.

Complessivamente, sono state erogate **492 ore totali di formazione nel 2023** destinate per la maggior parte agli **operai** dell'azienda, con 472 ore di formazione loro dedicata.

### TIPOLOGIA DI FORMAZIONE EROGATA - 2023



- Formazione generale
- formazione tecnica
- Training on the job



**492 ORE DI FORMAZIONE NEL 2023**

**+ 56% RISPETTO AL 2022**

Di seguito si riporta il dettaglio della formazione complessiva che CUPS ha erogato durante il triennio 2021-2022-2023 in termini di ore medie di formazione in rapporto al numero dei dipendenti, conformemente a quanto richiesto dagli standard GRI.

Ore medie di formazione per tipologia di contratto	2021	2022 <sup>5</sup>	2023
Operaio	1	-	5
Impiegato	0,6	40	52
<b>Totale complessivo</b>	<b>0,4</b>	<b>29</b>	<b>38</b>

## OBIETTIVO 2024

**CUPS si pone tra gli obiettivi dei prossimi anni quello di incrementare le ore destinate alla valorizzazione ed alla formazione dei dipendenti**, nonché le tematiche affrontate attraverso corsi di formazione obbligatori e non, ed **introdurre un premio di risultato rivolto ai dipendenti**, volto ad accrescere il benessere lavorativo e personale degli stessi.

Inoltre, l'azienda intende mantenere alto **il coinvolgimento del proprio organico rispetto alle tematiche ed alle iniziative intraprese per la sostenibilità**, attraverso nuove attività di formazione, che permettano agli stessi di accrescere parallelamente la loro cultura sul tema della sostenibilità.

## Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

---

**Assicurare a tutti i dipendenti luoghi di lavoro sani e salubri è per CUPS un impegno senza eguali. Un'analisi approfondita dei rischi legati allo svolgimento delle attività aziendali e una loro valutazione accurata, sono degli strumenti essenziali per prevenire, arginare e contrastare eventuali pericoli.**

---

Fondamentale per il perseguimento di questi obiettivi, è creare **una cultura della sicurezza** e diffonderla tra i principali stakeholder della società. In questo modo, attraverso la condivisione di valori e buone pratiche, è possibile promuovere **comportamenti responsabili** da parte di ognuno dei dipendenti, con il fine ultimo di preservarne la loro integrità fisica e mentale.

CUPS si impegna quindi a far rispettare leggi e regolamenti tra i propri dipendenti nonché di diffondere informazione, sensibilizzazione e formazione tra il personale relativamente alle tematiche in questione. Oltre a ciò, la società si impegna a progettare

---

<sup>5</sup> Il presente dato ha subito una modifica di conteggio rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022

e gestire tutte le attività con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali.

**Nel corso del 2023, come nei due anni precedenti, l'azienda non ha registrato nessun grave incidente sul lavoro, né il verificarsi di malattie professionali.**

### La valutazione dei rischi

Proprio al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e stabilire per ogni processo quali rischi potenziali, livelli di probabilità relativi e danni conseguenti, **CUPS ha effettuato una valutazione dei rischi** con il supporto di un consulente professionista esterno.

La valutazione dei rischi a cui sono esposti i lavoratori ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni. Parallelamente essa è correlata alle scelte in materia di attrezzature di sicurezza e all'individuazione delle misure più idonee da attuare.

I rischi sono stati individuati dal **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (RSSP), che all'interno di CUPS è rappresentato dal datore di lavoro, coadiuvato dal **Medico Competente** e da consulenti esterni specializzati in materia che interagiscono per garantire il miglioramento continuo.

Le risultanze della valutazione sono inserite nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), portate a conoscenza dei lavoratori interessati in sede di formazione.

In particolare i pericoli sul lavoro per i dipendenti di CUPS che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze sono i **rischi meccanici, infortunistici ed elettrici**, il **rischio da sovraccarico biomeccanico**, il **rischio chimico ed infine il rischio legato all'esposizione al rumore**. A questi, CUPS risponde mediante la rigida conformità delle linee produttive (rischio elettrico), l'attribuzione di pesi contenuti (rischio da sovraccarico biomeccanico), l'aspirazione degli inquinanti (rischio chimico) e la dotazione di otoprotettori ai propri dipendenti (rischio rumore).

Inoltre, eventuali pericoli possono essere segnalati dai lavoratori direttamente al datore di lavoro, sempre facilmente reperibile all'interno dell'azienda.

### Formazione in materia di salute e sicurezza

Al fine di mantenere un ambiente di lavoro in linea con i più alti standard in tema di salute e sicurezza sul lavoro, la società si impegna a garantire la creazione e la diffusione di una cultura aziendale interna orientata in tale direzione. Per raggiungere ciò, durante l'anno 2022, sono state erogate 316 ore di formazione totali, di cui **144 ore** relative alla salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso del 2023, non è stata erogata formazione in tema di salute e sicurezza, in quanto tutti gli aggiornamenti necessari sono stati completati nel 2022.

***CUPS e l'ambiente***

In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali, CUPS ha deciso di rendicontare gli impatti generati legati al consumo di energia elettrica, alle emissioni di GHG e alla produzione dei rifiuti.

## La gestione dell'energia

Rispetto al tema della gestione energetica, la società rientra tra le aziende energivore secondo i parametri stabiliti dal Dlgs 102/2014, pertanto è tenuta ad effettuare una Diagnosi Energetica ogni quattro anni.

Il rapporto più recente e aggiornato relativo alla **Diagnosi Energetica di CUPS** risale a giugno 2023, durante la quale è stata eseguita un'analisi completa dei consumi e degli utilizzi energetici del sito.

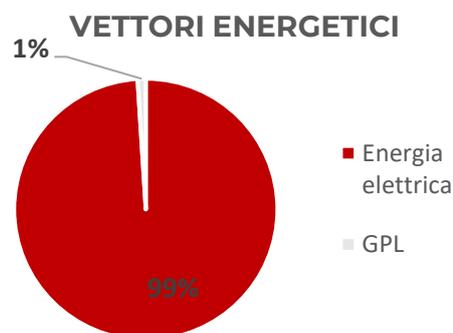
### I vettori energetici

I vettori energetici impiegati dall'azienda sono l'**energia elettrica**, principalmente per l'alimentazione delle linee produttive, degli ausiliari e degli uffici e il **GPL**, per il riscaldamento degli uffici. La prima, che rappresenta quasi la totalità del fabbisogno energetico totale della società con una quota media di circa il 99%, viene fornita esclusivamente dal gestore nazionale della rete e i relativi consumi vengono attualmente monitorati internamente attraverso un gestionale interno. Tuttavia, **nel corso del 2023 non sono stati registrati consumi di GPL**, dal momento che l'ultimo reintegro è avvenuto a ottobre 2022.

Proprio al fine di avere un controllo in tempo reale, continuativo e per fasce orarie rispetto allo stato dei consumi nel sito e poter pianificare gli interventi di efficientamento più idonei, l'azienda nel corso del 2023 ha conseguito **l'installazione di un sistema di monitoraggio energetico permanente**; tale sistema, permette di verificare eventuali anomalie e pianificare gli interventi di efficientamento energetico sulla base delle analisi prodotte dal sistema. Esso genera inoltre un report riassuntivo mensile che permette di tracciare costantemente l'andamento dei consumi.

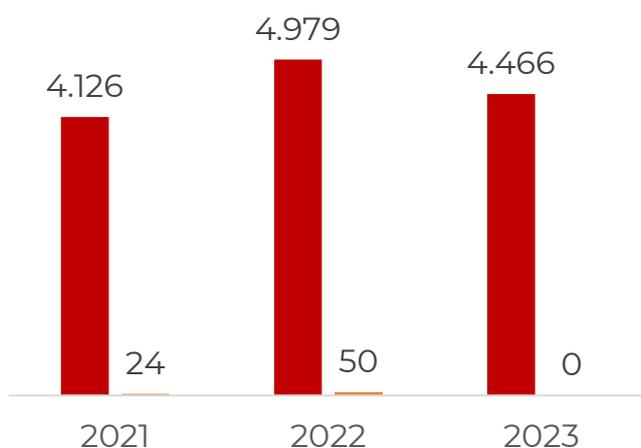
Parallelamente a ciò, la direzione sensibilizza i propri dipendenti al fine di utilizzare nel modo più efficiente possibile gli impianti produttivi, e anche rispetto a questo tema, si pone l'obiettivo di incrementare i momenti di formazione e sensibilizzazione interna.

Nel grafico sottostante vengono riprodotti, in valori in percentuale, le differenti voci che rientrano, in media, nell'energia consumata all'interno dell'organizzazione<sup>6</sup>.



<sup>6</sup> Tale grafico fa riferimento al 2022, in quanto nel 2023 non si sono registrati caricamenti di GPL.

## CONSUMI ENERGETICI - GJ



Come si evince dal grafico riportato, il totale dei consumi energetici interni all'organizzazione nel 2023 risulta pari a **4.466 Gj**, in diminuzione dell'11% rispetto al 2022 in cui si registravano 5.029 Gj. Tale decremento è legato ad una riduzione del 10% dei consumi di energia elettrica registrata ed al mancato reintegro di GPL nel corso del 2023, dal momento che l'ultimo caricamento è avvenuto nell'anno precedente.

Si indicano di seguito i dettagli dei consumi energetici aggregati, secondo quanto richiesto dagli standard GRI.

Consumi energetici interni all'organizzazione - Gj	2021	2022	2023
<b>GPL</b>			
Per usi termici (riscaldamento)	24	50	-
<b>Totale GPL (Gj)</b>	<b>24</b>	<b>50</b>	<b>-</b>
<b>Energia elettrica (Gj)</b>			
Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili	4.126	4.979	4.466
<b>Totale energia elettrica consumata</b>	<b>4.126</b>	<b>4.979</b>	<b>4.466</b>
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>4.150</b>	<b>5.029</b>	<b>4.466</b>

## Indice di intensità energetica

Si riporta di seguito l'indice di intensità energetica relativo al 2022 e 2023 registrato da CUPS; come si nota, di fronte ad un decremento del fatturato pari al 6%, l'azienda ha conseguito una riduzione dei consumi energetici totali pari all'11% ed una riduzione complessiva del 6% dell'indice registrato.

Indice di intensità energetica	2022	2023
Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)	5.029	4.466
Fatturato (euro)	5.209.488	4.903.454
<b>Indice di intensità</b>	<b>0,0010</b>	<b>0,0009</b>

# Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico

GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-3

**Le emissioni di gas serra collegate alle attività dell'uomo risultano tra le principali cause del riscaldamento globale e di conseguenza del cambiamento climatico. Tali emissioni vengono classificate in emissioni dirette (Scope 1), emissioni indirette (Scope 2) ed altre emissioni indirette derivanti dall'attività a valle e a monte dell'Organizzazione (Scope 3).**

Le prime rappresentano quelle generate dall'azienda (ad esempio attraverso il consumo di gas per il riscaldamento degli uffici e per il processo produttivo o mediante il consumo di carburante destinato alla flotta aziendale o la logistica interna), mentre le seconde rappresentano le emissioni generate dall'energia importata, come in primis l'energia prelevata dalla rete. Le terze, invece, sono costituite dalle emissioni legate ai trasporti (logistica interna/esterna), da emissioni legate ai prodotti utilizzati dall'organizzazione (beni e servizi acquistati) o altre fonti.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità CUPS ha deciso di rendicontare le emissioni di anidride carbonica prodotta dai gas a effetto serra (di seguito GHG), ottenendo un'analisi quanto più completa e rappresentativa delle attività aziendali. Il calcolo delle emissioni rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità riguarda le emissioni dirette (**Scope 1**) e le emissioni indirette da acquisto di vettori energetici (**Scope 2**).

Il biennio 2021-2022 ha rappresentato il punto di partenza per la comparazione con gli inventari di GHG dell'azienda. Nel 2023 per le emissioni dirette e indirette è stato utilizzato un fattore di emissione aggiornato rispetto alle annualità precedenti, pertanto, per consentire la comparabilità tra gli anni, lo stesso è stato utilizzato per calcolare anche le emissioni prodotte nel 2021 e 2022.

Dal momento che nel 2023 non è stato registrato alcun consumo di GPL da parte dell'azienda, le emissioni di GHG generate dalla società nell'anno hanno riguardato solo emissioni di Scope 2, ovvero le emissioni legate all'elettricità prelevata da rete. Queste ultime sono state pari a **398 tCO<sub>2</sub>, in diminuzione dell'11% rispetto al 2022**, in cui erano state registrate 444 tCO<sub>2</sub> eq e rappresentano dunque le emissioni totale generate.

In conformità con quanto richiesto dal GRI (Informativa 305-1 e 305-2) si riportano i dati sulle emissioni prodotte dalle attività di CUPS nel triennio 2021-2023:

## Scope 1

Emissioni GHG Scope 1 – tCO <sub>2</sub> e	2021	2022	2023
GPL per usi termici (riscaldamento)	2	3	-
<b>Totale Scope 1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>-</b>

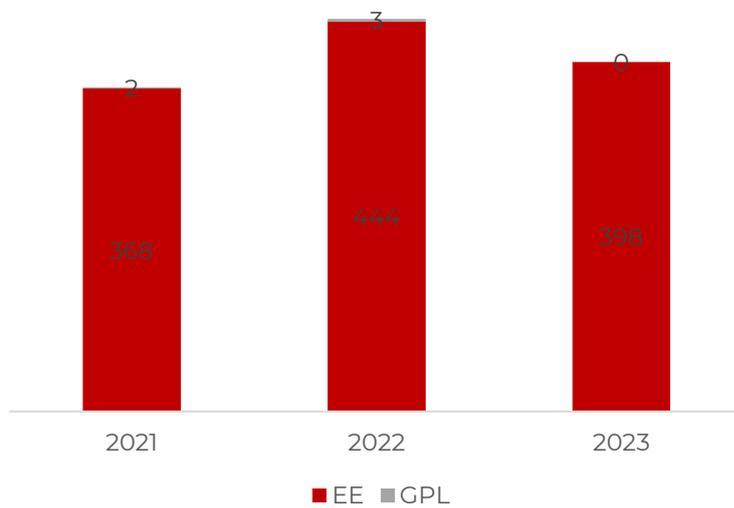
## Scope 2

Emissioni GHG Scope 2 - tCO2e	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	368	444	398
<b>Totale Scope 2</b>	<b>368</b>	<b>444</b>	<b>398</b>

## Totale

Scope 1 + Scope 2 - tCO2e	2021	2022	2023
<b>Totale</b>	<b>370</b>	<b>457</b>	<b>398</b>

### EMISSIONI SCOPE 1 E 2 - TCO2 eq



# La gestione dei rifiuti

---

**CUPS concretizza la sua attenzione nei confronti dell'ambiente anche attraverso una gestione responsabile dei rifiuti generati dallo svolgimento delle attività produttive e aziendali.**

---

Negli anni sono state implementate diverse attività ai fini di ridurre al minimo gli scarti fisiologici che si generano durante l'intero processo produttivo: la maggior parte dei rifiuti generati da CUPS hanno infatti origine in diverse fasi del processo stesso; un primo stadio riguarda il momento della laminazione della materia prima, in cui si possono produrre dei rifiuti di plastica non direttamente reintegrabili e recuperabili direttamente nel processo, a differenza della fase in cui avviene la formatura dei bicchieri dal foglio plastico, nella quale viene prodotto **materiale plastico di scarto**, il quale viene invece **triturato e riutilizzato come materia prima in ingresso nel processo produttivo**.

Inoltre, un altro importante scarto per l'azienda si origina nella fase di avviamento, in cui gli impianti e le macchine devono essere avviate e regolate; in questo processo, che ha una durata che può variare dai 15 ai 20 minuti, vengono infatti prodotti bicchieri che non possono essere utilizzati e commercializzati, ma anche in questo caso possono rientrare dunque nel processo produttivo come materia prima dopo esser stati tritati, senza generare dunque rifiuti finali ulteriori per l'azienda.

Anche i pallet in legno in cui viene trasportata la materia prima in ingresso vengono recuperati e ceduti a terzi.

Infine, altri rifiuti che possono generarsi riguardano gli scarti degli imballaggi delle materie prime secondarie (quali ad esempio carta, cartoni, scatole di confezionamento e plastica), che vengono correttamente differenziati da parte della società e recuperati o smaltiti in base alla loro destinazione finale.

## Gestione dei rifiuti trattati

**Nel corso del 2023, la società ha prodotto 19,5 tonnellate di rifiuti, in lieve diminuzione rispetto al 2022 in cui erano pari a 22,7 tonnellate. Sul totale, il 99% è composto da rifiuti non pericolosi.**

Tutti i rifiuti non pericolosi sono stati avviati a recupero, mentre i rifiuti pericolosi prodotti nel 2023 sono stati avviati allo smaltimento e, più nello specifico, all'incenerimento.

Nelle tabelle seguenti mostriamo i dati relativi ai rifiuti smaltiti e recuperati dalla società durante il triennio di riferimento del presente documento.

I dati presentati sono stati ricavati dal MUD; la classificazione in rifiuti smaltiti e recuperati è stata fatta sulla base del codice di destino indicato nel formulario rifiuti. CUPS si avvale di un consulente esterno per il consolidamento delle informazioni da trasmettere all'interno del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), al fine di garantirne l'accuratezza dei dati.

Nelle tabelle di seguito di indicano in dettaglio i rifiuti prodotti da CUPS nel triennio di riferimento:

<b>Rifiuti prodotti (ton)</b>	<b>Codice CER</b>	<b>Codice destino</b>	<b>2021<sup>7</sup></b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Rifiuti non pericolosi</b>					
Limatura e trucioli di materiali plastici	12 01 05	R13	5,8	13,2	12,1
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	R13	4,7	5,7	3,4
Imballaggi in plastica	15 01 02	R13	1,5	3,8	2,7
Ferro e acciaio	17 04 05	R13	2,8	-	1,1
<b>Totale Rifiuti non pericolosi (ton)</b>			<b>14,8</b>	<b>22,7</b>	<b>19,3</b>
<b>Rifiuti pericolosi</b>					
Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	07 01 10	D15	-	-	0,0 <sup>8</sup>
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e/o contaminati da tali sostanze	15 01 10	D15	-	-	0,1
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati	15 02 02	D15	-	-	0,2
<b>Totale Rifiuti pericolosi (ton)</b>			<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,2</b>
<b>Totale rifiuti prodotti (ton)</b>			<b>14,8</b>	<b>22,7</b>	<b>19,5</b>

<sup>7</sup>I dati relativi ai rifiuti 2021 hanno subito un aggiornamento rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2022 a causa di un ricalcolo dei rifiuti prodotti.

<sup>8</sup> 0,0001 tonnellate

# Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

## IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità CUPS S.r.l. (di seguito anche “la Società”). Le informazioni riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte da CUPS, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da CUPS S.r.l.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l’obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

## I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta da CUPS e gli impatti da esso prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “L’analisi di materialità”. Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un’attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l’importanza e la priorità di intervento per CUPS.

L’analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività di CUPS sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al triennio 2021, 2022 e 2023.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale di CUPS: <https://www.cupssrl.it/it>.

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle informazioni riportate all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: [info@cupssrl.it](mailto:info@cupssrl.it).

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



# Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione

GRI Sustainability Reporting Standard 2021		Riferimenti Capitolo
<b>2</b>	<b>INFORMATIVA GENERALE</b>	
	<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	L'identità di CUPS
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Nota Metodologica
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota Metodologica
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	L'identità di CUPS
2-7	Dipendenti	Il capitale umano
	<b>STRATEGIA</b>	
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	<b>ETICA ED INTEGRITÀ</b>	
2-27	Compliance con leggi e regolamenti	La governance
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	La governance
	<b>GOVERNANCE</b>	
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	La governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	La governance
	<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>	
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	CUPS e la sostenibilità
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	CUPS e la sostenibilità
	<b>TEMI MATERIALI</b>	
3-1	Processo per determinare i temi materiali	CUPS e la sostenibilità
3-2	Elenco dei temi materiali	CUPS e la sostenibilità
3-3	Gestione dei temi materiali	CUPS e la sostenibilità
<b>GRI 200</b>	<b>TEMI ECONOMICI</b>	
<b>201</b>	<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	La governance
<b>GRI 300</b>	<b>TEMI AMBIENTALI</b>	

<b>302</b>	<b>ENERGIA</b>	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	CUPS e l'ambiente
302-3	Indice di intensità energetica	CUPS e l'ambiente
<b>305</b>	<b>EMISSIONI</b>	
305-1	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	CUPS e l'ambiente
305-2	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	CUPS e l'ambiente
<b>306</b>	<b>RIFIUTI</b>	
306-3	Rifiuti prodotti	CUPS e l'ambiente
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	CUPS e l'ambiente
<b>GRI 400</b>	<b>TEMI SOCIALI</b>	
<b>401</b>	<b>OCCUPAZIONE</b>	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Il capitale umano
<b>404</b>	<b>EDUCAZIONE E FORMAZIONE</b>	
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	Il capitale umano
<b>403</b>	<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018</b>	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il capitale umano
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Il capitale umano
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Il capitale umano
403-9	Infortuni sul lavoro	Il capitale umano
403-10	Malattie professionali	Il capitale umano